

633. BORGOMANERO (Elenco dei nati nel Comune di) che diedero la vita per la patria. Borgomanero, 1884.
O., p. sc. 1; 31 × 21.
E.: Mun. di Borgomanero.
634. BORGO SAN DONNINO (Epigrafi in), alla memoria dei caduti nelle patrie battaglie e di Mario Bacchini, giustiziato. Ricordo del plebiscito per l'annessione alla Monarchia di Re Vittorio Emanuele II. Borgo San Donnino, s. a. [1884].
Cop., p. sc. 2; 31 × 21.
E.: Mun. di Borgo S. Donnino.
635. BORRA [.], *Comandante la seconda legione mobile dei Corpi franchi lombardi*. A Carlo da Ponte, *Commissario incaricato del Governo di Brescia*. Chiede da chi egli debba dipendere; lamenta che la sua legione sia troppo sparpagliata. Desenzano, 1848, giugno, 4.
L. f. a., p. sc. 1 e 1/2; 23 × 16,7.
E.: Mun. di Brescia.
636. — Al *Comandante la Guardia Nazionale di Salò*, per ringraziarlo della sollecitudine mostrato dai militi di Salò nel sostenere la sua Colonna, nella scabrosa posizione delle Camerate, e lodarne il valore. Gargnano, 1848, luglio, 2.
L. f. a., p. sc. 1; 30 × 20,5.
E.: Mun. di Salò.
- BORROMEO Giberto. V.: Serbelloni Alessandro.
- BORSIERI Gaetano. V.: Polizia Austriaca in Lombardia.
637. BOSDARI Girolamo, *Preside del Municipio di Ancona*, 1815. Al Conte Paar, *Maggiore comandante*, per annunziargli che l'ufficio degli alloggi rimarrà chiuso sinchè gli impiegati non sieno garantiti con un picchetto di guardia (Ancona, 1815, giugno, 3), e per dargli notizia dei disordini commessi e degli insulti fatti ai cittadini dai soldati austriaci. (Ivi, 1815, giugno, 6).
Min. 2, ff. aa., p. sc. 4; 30 × 20.
E.: Mun. di Ancona.
638. BOSIO F[erdinando]. A [Urbano Rattazzi, *Ministro dell'Interno*, a Torino], per fargli conoscere quale, nel momento della spedizione del Generale Garibaldi (1862), fosse l'opinione pubblica nei paesi di Toscana finitimi allo Stato pontificio, in'alcuni dello Stato stesso e al confine della Toscana, se favorevoli a G. Mazzini, al Generale Garibaldi, o al Governo italiano. Orvieto, 1862, agosto, 11.
L. a., p. sc. 3; 31 × 21.
E.: Edoardo Daneo, Torino.
- BOTTA Francesco. V.: Polizia Austriaca in Lombardia.
639. BOTTAONI V., *Preside del Consiglio di Censura in Roma*, 1850. All'Avv. Bonaventura Orfei. Gli partecipa le lodi del Cardinale Vezzardelli, Prefetto della Sacra Congregazione degli Studi, per « la prudenza ed accuratezza colla quale i membri del Consiglio di Censura hanno condotto a termine il delicato e onorevole incarico loro affidato. » Roma, dal Quirinale, 1850, giugno, 10.
L. f. a., p. sc. 2; 19,1 × 25,2.
E.: Comm. Romana.
- BOTTONI Federico. V.: Padova (Comitato Provvisorio di), 1848.
640. BOTTONI Francesco (Documenti risguardanti a). Il Segretario di Stato, Cardinale Ferretti, annunzia al Dott. Bottoni la sua nomina a chirurgo ufficiale sanitario presso il battaglione isolato di Bondeno. [Roma], (1847, novembre, 11). — Il Priore del Municipio di Bondeno annunzia allo stesso la nomina a rappresentante della comunità. (Bondeno, 1849, marzo, 13). — Il Commissario straordinario della provincia di Ferrara nomina il Dott. Bottoni membro della Commissione provvisoria di Bondeno. (Ferrara, 1859, agosto, 1). — Decreto che lo crea chirurgo maggiore in 2^a del battaglione della Guardia Nazionale di Bondeno. (Bologna, 1860, maggio, 1). — Lettera del